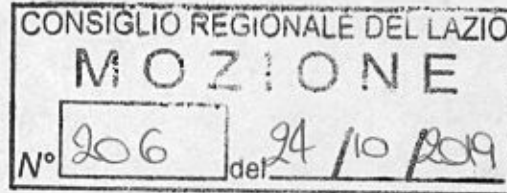




CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
**On. Mauro Buschini**  
Sede

## MOZIONE

**Oggetto:** Statuto di Roma Capitale

**PREMESSO CHE** Roma è la capitale della Repubblica, come sancito dall'art. 114 della Costituzione;

**CHE** con deliberazione del 7 marzo 2013, n. 8, l'Assemblea capitolina ha approvato lo Statuto di Roma Capitale, che costituisce l'atto fondamentale di esercizio dell'autonomia normativa e organizzativa dell'Ente;

**CHE** l'approvazione dello Statuto ha rappresentato un contributo determinante nell'opera di completamento dell'assetto istituzionale di Roma Capitale, avviata con il decreto legislativo 17 settembre 2010, n. 156, recante le "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale", e destinata a proseguire con ulteriori interventi, in particolare sotto il profilo regolamentare, per l'armonizzazione del proprio ordinamento;

**VISTO CHE** il decreto legislativo prevede che l'Assemblea capitolina disciplini l'esercizio delle predette funzioni con propri regolamenti in conformità al principio di funzionalità rispetto alle attribuzioni di Roma Capitale;

**CONSIDERATO CHE** appare necessario portare avanti l'opera di perfezionamento dello status di Roma Capitale, al fine di garantire il miglior assetto delle funzioni che la città, in qualità di Capitale della Repubblica è chiamata a svolgere;

**CHE** Roma, al pari delle altre metropoli e capitale europee, deve essere in grado di garantire ai cittadini servizi sempre più efficienti e gestire i considerevoli flussi turistici che la interessano in ogni periodo dell'anno;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

**CHE** la città di Roma dovrebbe essere sempre dotata di risorse finanziarie sufficienti a far fronte prontamente alle particolari situazioni e agli eventi eccezionali che, in qualità di Capitale, è spesso chiamata ad affrontare,

**CHE** le carenze evidenziate dallo stato di paralisi delle attività proprie della città, hanno portato alle attuali manifestazioni per il recupero organizzativo e gestionale di una Capitale che sta andando allo sbaraglio;

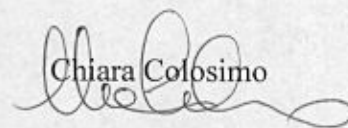
**VISTO** lo stato di agitazione non solo delle principali sigle sindacali, ma le società partecipate di secondo livello come Centrale del Latte, Car, i dipendenti diretti del Campidoglio, Ama, Atac, Farmacap, Multiservizi, Aequa Roma, Zetema, Risorse per Roma, Roma Servizi, Roma Metropolitana ciascuna con gravi problemi di liquidità o con bilanci chiusi in rosso o mai approvati;

**CHE** il malcontento ormai palese di tutta la popolazione romana, stremata dalla disorganizzazione in cui si vive, dimostra l'urgenza di ripristinare subito servizi di prima necessità per ottemperare a quelli che sono i diritti costituzionali di ogni singolo cittadino;

il sottoscritto Consigliere

### IMPEGNA

la Giunta regionale e l'Assessore competente a prevedere uno stanziamento di fondi e le iniziative necessarie a rafforzare le prerogative e i poteri di Roma in un quadro di maggiore attenzione alle problematiche di rilievo nazionale che inevitabilmente ricadono sulla città alla quale è necessario riconoscere la centralità quale Capitale d'Italia.

  
Chiara Colosimo